FLP ECOFIN AGENZIE FISCALI

Segreteria Regionale Piemonte
email: agenzie-mef.piemonte@flp.it – cell: 349-4515695
sito internet: www.flpagenziemef.it

Torino, 18 marzo 2025

NOTIZIARIO N. 4

AGENZIE FISCALI E MEF. PREVISTO MALTEMPO DURANTE IL PONTE TRA 25 APRILE E 1° MAGGIO… COLPA DEI FIRMATARI DEL CCNL!

E sull'aumento contrattuale facciamo chiarezza e corretta informazione.

Concedeteci il tono scherzoso del titolo ma questa fervente campagna elettorale ci riserva ogni giorno una sorpresa. Come FLP abbiamo deciso di non farci trascinare in sterili polemiche e di non ribattere alle provocazioni. Continuiamo con il nostro apporto costante e continuativo accanto ai colleghi, continuiamo a fare proposte e trovare soluzioni ai problemi… insomma, facciamo il nostro mestiere. Ci rallegriamo per un certo attivismo di alcune sigle che sembrano essersi svegliate dal letargo e producono, per qualsivoglia accadimento, note di vibrante protesta contro… i firmatari del CCNL. **Troppo letargo o l'essere disabituati a fare sindacato causa anche questo… mai disturbare l'amministrazione che, dopo la sfuriata RSU, tornerà a essere amica di sempre.**

Ovviamente, come in ogni campagna elettorale che si rispetti, assistiamo a proclami solenni, comunicati roboanti, promesse di ogni tipo, forte contrarietà a ogni cosa senza fare mai proposte concrete o sporcarsi le mani… tutto nella regola.

Tramite il presente notiziario e il documento allegato, vogliamo riportare un minimo di chiarezza tra le tante notizie circolate sull'aspetto economico del rinnovo contrattuale, spesso strumentalizzate per fini elettorali.

Ricordiamo, anzitutto, che per il rinnovo contrattuale la regola adottata, derivante da Accordo Interconfederale del 2009 firmato solo da UIL e CISL, è quella dell'indice IPCA, ovvero l'indice dei beni di consumo al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, e non il tasso di inflazione.

Il CCNL 2016/2018, siglato nel febbraio 2019, fortemente voluto da FLP ed ottenuto grazie ai ricorsi da noi promossi che hanno condotto alla sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 2015, è **arrivato dopo quasi 10 anni di mancati rinnovi**, con un'inflazione che ha sfiorato, in alcuni anni, il 12%, **e ha previsto un aumento pari al 3,48%.** FLP non ha firmato quel contratto non soltanto per l'aspetto economico (la regola dell'indice IPCA fino a quando non si cambia rimane invariata) ma soprattutto per le norme regressive sui diritti, in particolare il diritto alla salute e alla cura, che penalizzavano soprattutto i colleghi sottoposti a terapie salvavita (dopo 4 mesi di assenza scattava il periodo di comporto). FLP ha sottoscritto quel contratto dopo mesi e solo dopo aver perso ben 5 ricorsi per veder riconosciuto il diritto a partecipare ai tavoli di trattativa.

Riconosciute tutte le criticità e inadeguatezze rimaniamo fermi e coerenti nel sostenere che fin tanto le regole di rinnovo contrattuale rimarranno invariate, quanto sostenuto da altri (gli stessi che queste regole le hanno scelte!!!) rimane solo fumo negli occhi.

Abbiamo deciso di sottoscrivere il CCNL 2022/2024 per una scelta complessiva e pragmatica nell'interesse dei lavoratori e non per presunta sudditanza politica (lo stesso non possiamo dire per altre sigle in altri contesti politici). FLP è un Sindacato Libero, Autonomo e Indipendente. FLP ha firmato perché:

- L'aumento previsto, seppur assolutamente inadeguato vista l'inflazione, è maggiore di quello degli anni precedenti;
- Sono state già stanziate le somme per il rinnovo 2025/2027, **il che vuol dire che sin da adesso è possibile aprire le trattative per il nuovo CCNL senza attendere tre anni**. Ciò significa avere due aumenti contrattuali in brevissimo tempo;
- Il riconoscimento del buono pasto nel lavoro agile, **ovvero ulteriori 63 euro al mese**, non tassati che, se guardate bene, non sono lontani dalle cifre dei precedenti rinnovi;
- L'impegno del Governo, che ci auguriamo possa concretizzarsi presto, a un accordo per rivedere le norme sui tetti al salario accessorio, modificare le norme che fissano a 7 euro il valore del buono pasto nonché a equiparare la tassazione del salario accessorio al settore privato. Non tutto si può fare tramite contratto: bisogna modificare le leggi che, ricordiamo, sono fonte normativa superiore al CCNL.

La nostra scelta è stata concreta e orientata a ottimizzare il risultato, considerato il quadro complessivo. Non firmare significava non ottenere nulla oppure ottenere le stesse cose ma dopo tempo. Le somme stanziate per il rinnovo erano contenute nella legge di bilancio 2024 ormai immodificabile: in termini squisitamente monetari, impossibile sperare in risorse aggiuntive. **Le proposte dei temporaneamente non firmatari sono consistite unicamente nell' spostare una percentuale delle somme previste per il 2025, l'1,8%, sul 2024, ovvero circa 30 € lordi mensili. Questo avrebbe significato sperare (invano visto il patto di stabilità) in risorse aggiuntive per il prossimo rinnovo e procrastinarne i tempi di firma.** Provate a chiedere ai temporaneamente non firmatari proposte serie e concrete su scenari alternativi: noi non ne abbiamo sentite. Magari siete più fortunati.

E aggiungiamo, per cronaca, che i temporaneamente non firmatari stanno tentando di allungare le tempistiche sul rinnovo 2025/2027 facendo leva sul disallineamento dei dati della rappresentatività dovuto al rinvio di un anno, dal 2021 al 2022, del rinnovo RSU per il Covid-19. Ma di chi fanno gli interessi? Abbiamo somme stanziate che possono arrivare a breve nelle tasche dei lavoratori rappresentando un recupero per l'inflazione e, invece, dilazionano e cincischiano!

Altra annotazione sulla democrazia: si lamentano che il CCNL Funzioni Centrali è stato firmato da sigle che rappresentano il 54% circa dei lavoratori. Vogliamo parlare del CCNL Sanità che non è stato firmato in quanto le sigle contrarie rappresentano circa il 51%?
Noi accettiamo le regole del gioco... altri le strumentalizzano.
L'abbiamo ripetuto nelle diverse assemblee: siamo i primi a tentarle tutte se vediamo spiragli o, nonostante le difficoltà, riteniamo fattibile l'azione e il risultato. Non gettiamo fumo negli occhi per mera propaganda. Crediamo di aver compiuto la giusta scelta nell'interesse esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori. Procrastinare la firma per fini propagandistici elettorali o politici avrebbe comportato ulteriore nocumento al nostro portafoglio, già pesantemente inciso.
È difficile condensare in poche righe il quadro normativo di riferimento, le regole che disciplinano il rinnovo contrattuale e i vincoli di bilancio pubblico. **Riteniamo siate persone intelligenti che sanno distinguere tra chi si sveglia ogni tre anni da quanti quotidianamente stanno accanto ai lavoratori**.
Nessun risultato ha un senso se non è condiviso e voi rimanete l'unico motivo per cui noi continuiamo ad esserci e a non mollare la presa nonostante tutto.

Cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO REGIONALE PIEMONTE
FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI